

MAREVIVO: NELLA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA IL MINISTRO NON PREVEDE L'AMBIENTE

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 entreranno in vigore le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. Nel testo, presentato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara tante novità ma il grande assente – denuncia l'associazione Marevivo – “è ancora una volta l'ambiente”.

“Senza la conoscenza - è l'obiezione fondamentale degli ambientalisti – e la consapevolezza sul ruolo che hanno l'ambiente e il mare nella nostra vita non si potrà mai attuare quella transizione ecologica indispensabile affinché la specie umana possa continuare a respirare, nutrirsi e riprodursi sul nostro Pianeta”.

Marevivo ricorda che secondo l'UNESCO, che ha istituito un gruppo internazionale di esperti sulla cultura oceanica, l'Ocean Literacy è uno strumento fondamentale per promuovere la salvaguardia e un uso più sostenibile del mare e degli oceani.

Inoltre, in Italia dal 2022 è stata promulgata la Legge Salvamare, che all'art 9 prevede la necessità di introdurre nelle scuole di ogni ordine e grado attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente, in particolare del mare e delle acque interne. Legge che – protesta Marevivo – “sembra non essere stata presa in considerazione nelle nuove linee guida”.

Eppure da anni la comunità scientifica “esprime parere unanime: la crisi climatica in corso causata dalle attività umane è una minaccia esistenziale per l'umanità e va bloccata con azioni concrete”. Fra cui la formazione, per promuovere “una coscienza collettiva”.

(fonte: ufficio stampa Marevivo)

by foglieviaggi

